



Ucraina, esercito ridotto e territori ceduti a Putin: il piano di Trump per la pace

Descrizione

(Adnkronos) â??

Un esercito ridotto e territori ceduti alla Russia. Queste sarebbero, secondo Politico, alcune delle â??importanti concessioniâ?? che lâ??Ucraina dovrebbe accettare in base al piano in 28 punti per la pace con Mosca rivelato per la prima volta da Axios e che il presidente americano Donald Trump ha giÃ firmato e inviato a Kiev.

La fonte ben informata citata da Politico a condizione di anonimato precisa perÃ² che le condizioni del piano sono ancora negoziabili, mentre resta da chiarire il ruolo della Nato che i funzionari americani non avrebbero ancora definito. La riduzione delle forze armate ucraine non Ã¨ ancora un dato acquisito, cosÃ¬ come la cessione di tutto il Donbass a Mosca.

Lâ??Ucraina ha chiesto di poter aderire allâ??Alleanza Atlantica come garanzia di sicurezza contro una futura invasione russa, mentre Mosca considera questa ipotesi una minaccia e gli Stati Uniti non sostengono la richiesta ucraina.

Da quanto trapelato, le richieste della Russia sarebbero le stesse che il segretario di Stato Usa Marco Rubio aveva giÃ respinto, ha affermato una fonte ben informata. Tra queste, la richiesta di Mosca di controllare piÃ¹ territori nellâ??Ucraina orientale di quanti conquistati durante la guerra e che Kiev rinunci alla protezione degli alleati occidentali in termini di sicurezza.

Il segretario dellâ??Esercito Usa Dan Driscoll, il capo di stato maggiore generale Randy George e il comandante dellâ??esercito americano in Europa, generale Christopher Donahue, hanno incontrato il presidente ucraino Volodymyr Zelensky a Kiev.

Driscoll, â??lâ??uomo dei droniâ?? come lo ha ribattezzato Trump, ha il compito di aggiornare gli alleati della Nato sul piano e su quella che gli Stati Uniti ritengono essere la strada da seguire, ha aggiunto la fonte.

La Casa Bianca, intanto, si Ã¨ mostrata ottimista. Come riporta Politico, un alto funzionario dell'amministrazione ritiene che giÃ entro la fine del mese, o giÃ questa settimana, potrebbe essere raggiunto un accordo sul piano, ma entrambe le parti dovranno dimostrare flessibilitÃ . Kiev finora non ha rilasciato dichiarazioni ufficiali sul piano, ma da tempo funzionari ucraini ed europei appaiono diffidenti nei confronti dell'approccio al conflitto dell'inviato americano Steve Witkoff, che si sta occupando di promuovere il percorso di pace tra Ucraina e Russia.

Secondo una persona a conoscenza della questione, l'impegno dell'inviato di pace dell'amministrazione Trump, che ha svolto il ruolo di interlocutore con Mosca, Ã¨ iniziato alla fine del mese scorso, quando ha incontrato l'inviato speciale russo Kirill Dmitriev a Miami, proprio mentre le speranze di Trump di incontrare il presidente russo Vladimir Putin andavano in fumo.

Politico sottolinea come i funzionari ucraini ed europei si siano sentiti colti di sorpresa quando sono venuti a conoscenza dell'esistenza del piano di Witkoff, anche perchÃ© avevano la sensazione che Trump avesse finalmente iniziato a rendersi conto della mancata sinceritÃ e volontÃ di Putin nel raggiungere un accordo, hanno affermato due fonti ben informate citate da Politico.

Secondo Politico, inoltre, per alcuni funzionari la propensione di Witkoff a lavorare da solo la causa del fallimento degli sforzi di pace dell'Amministrazione Usa finora. Il rifiuto di Witkoff di consultare gli alleati, ad esempio, lo avrebbe lasciato a volte disinformato o impreparato. Inoltre, ritengono ancora i funzionari, Witkoff sarebbe stato ingannato dalla Russia sulla natura del conflitto e sui veri obiettivi di Putin.

I russi hanno chiaramente identificato Witkoff come qualcuno disposto a promuovere i loro interessi, ha affermato un funzionario della Difesa dell'Ue citato da Politico. Gli europei non sono stati consultati in merito. Ma c'Ã¨ un'ala all'interno della Casa Bianca che da tempo considera gli europei come "guastafeste" nel processo di pace, quindi in un certo senso non sorprende, ha aggiunto la fonte.

Un secondo funzionario della Casa Bianca ha poi respinto le preoccupazioni secondo cui Mosca vorrebbe collaborare solo con Witkoff per porre fine alla guerra. Ma una fonte citata dal Politico ha spiegato che il piano di Witkoff non prevedeva alcun coordinamento interagenzia, ovvero eludeva il consueto apporto dei dipartimenti competenti in tutto il governo di Washington.

??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Novembre 20, 2025

Autore
redazione

default watermark